



# Ασφίδα νελ θυαρτιερε δ ει 5 χεντεσιμι

Σογγετο:

λιβεραμεντε τραπτο δα Αλα χομπαγνια δ  
ει Χελεστινι δι Σ.Βεννι

Σχενεγγιατυρα:

Χ.Α.Γ. Αλα Χασα νελ Παρχο



# SCENEGGIATURA

SEQUENZA/IMMAGINI	DIALOGO
<p><b>1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Djibril sta leggendo un libro sul corpo umano, viene interrotto dal suono del campanello, lo lascia suonare un po' finchè il campanello non diventa molto insistente, sbuffa esce dalla stanza e va a rispondere</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Davanti alla porta della casa di Djibril la padrona di casa, arrabbiata, appoggiata allo scendimano suona insistentemente il campanello</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Djibril arriva alla porta guarda dallo spioncino e vede la padrona di casa, lascia lo spioncino quasi spaventato e gira le spalle appoggiandosi alla porta –</li> </ul>	<p><b>Dj - Merda!</b></p>
<p>-La padrona di casa si attacca al campanello spazientita, Dj apre la porta di colpo</p> <p>Djibril fa per chiudere la porta di colpo, la padrona di casa la blocca col piede (o con la mano)</p> <p>Dj saluta e chiude frettolosamente la porta.</p>	<p><b>Padrona di casa (<i>stizzita</i>):</b> La mamma?</p> <p><b>DJ (<i>imbarazzato</i>):</b> Veramente non c'è...è al lavoro...</p> <p><b>Padrona di casa:</b> Non ti ha lasciato la busta con l'affitto?</p> <p><b>DJ (<i>sempre più imbarazzato</i>):</b> Veramente no, è meglio se torna quando c'è lei. Buongiorno</p> <p><b>Padrona di casa (<i>con voce progressivamente più minacciosa, fino all'urlo finale</i>):</b> Sono quattro mesi che non mi pagate l'affitto, Se Lunedì non mi date tutti i soldi fino all'ultimo centesimo Martedì mattina siete fuori!!!Capito?! (<i>improvvisamente gentile, notando le scarpe</i>) Carine, dove le hai comprate?Devo dirlo a mio figlio....</p>
<p><b>2</b></p>	

<p>Mario esce da una palazzina trafelato, si guarda i polsi e si accorge di non avere l'orologio, ferma un passante</p> <p>Arriva l'autobus, Mario comincia a correre, ma lo perde.</p>	<p><b>Mario</b> "Che ore sono?"  <b>Passante</b> "Sone le quattro"  <b>Mario</b> "Porca troia!"</p>
<p>Mario alla fermata si dispera per la perdita dell'autobus: butta lo zaino in terra, pesta i piedi ecc...</p>	
<p><b>3</b>  Si vede Andrea da dietro (zoom che avvicina) che guarda la partita alla tv mangiando un panino</p>	
<p>Andrea da davanti che mangia il panino, la tv improvvisamente si inceppa. Sguardo un po' allibito di Andrea che smette di mangiare il panino, fa per alzarsi e andare alla tv</p>	
<p>La tv passa dalle righe a Emilio Fede, Andrea la batte con forza, mala TV si vede sempre peggio</p>	<p><b>(Voce fuori campo) Mamma di Andrea (Urlando)</b> Andrea! La televisione!</p>
<p><b>4</b>  Xharvind è nella sua cameretta e sta studiando con aria concentrata disteso sul letto. Dalla radio sente provenire la canzone di Anastacia, si alza e va ad alzare il volume della radio, risale sul letto e con la penna a mò di microfono comincia a cantare e ballare</p>	
<p><b>5</b>  Ion sta suonando al pianoforte "L'élève" a un certo punto sbaglia nota, la prima volta l'insegnante gli bacchetta il dito.</p> <p>Ion ricomincia daccapo e si riferma sulla stessa nota, l'insegnante si spazientisce, batte la bacchetta due o tre volte.</p>	<p><b>Insegnante</b> "Daccapo"</p> <p><b>Ion</b> "Mi scusi..."  <b>Insegnante</b> "Daccapo"</p>

<p>Ion ricomincia e si riferma sulla stessa nota, l'insegnante spazientita</p> <p>Ion guarda l'orologio</p> <p>Ion prende il libro di musica in fretta e scappa via</p>	<p><b>Insegnante</b> "Insomma Ion che cos'hai oggi per la testa?!"</p> <p><b>Ion</b> "Mi scusi prof. ma a casa la sapevo...."</p> <p><b>Ion</b> " Oh!No! Mi ero dimenticato, oggi devo andare dal dottore. Posso andare?"</p> <p><b>Insegnante</b> (<i>spazientita</i>) Vai pure!</p>
---	---

<p><b>6</b> Dj palleggia vicino al muretto</p>	
<p>Mario arriva trafelato</p> <p>Mario arriva al muretto dove Dj continua a palleggiare senza quasi vederlo</p> <p>Dj continua a palleggiare e non risponde</p> <p>Arriva Gramoz</p> <p>Dj continua a palleggiare, Mario lo guarda serio</p> <p>Dj si stringe nelle spalle, si gira e continua a palleggiare</p>	<p><b>Mario</b>"Oh scusa ma mia mamma mi ha spedito a far la spesa, c'era la coda alla cassa ma quando sono arrivato ha chiuso, e poi ho perso l'autobus..."</p> <p><b>Mario</b> "Gli altri?"</p> <p><b>Dj</b> (<i>arrabbiato</i>) "Ma che cazzo ne so!"</p> <p><b>Mario</b> "Oh?Ma che cos'hai? Cosa t'ho fatto?"</p> <p><b>Gramoz</b> " Ehi!Ciao ragazzi!Indovinate cos'ho fatto oggi? "</p>

<p>Gramoz comincia a dare pacche e spintoni amichevoli a Dj, Mario comincia anche lui, Dj si scioglie un po' e sorride</p> <p>Mario dà una pacca sulla spalla di Dj</p> <p>Dj fa spallucce e sorride, passa la palla a Mario</p>	<p><b>Gramoz</b> “ Bè? Cosa succede?”  <b>Mario</b> (<i>offeso, segnando Dj</i>) “Chiedilo a lui!”</p> <p><b>Gramoz</b> “Allora? Parli o no?”</p> <p><b>Dj</b> “Quella stronza della padrona di casa ha deciso di buttarci fuori. Mia mamma si fa un mazzo così con gli straordinari e non riusciamo neanche a pagarci l'affitto!”</p> <p><b>Mario</b> “Non ti preoccupare che vedrai che tua madre la trova una soluzione!”</p> <p><b>Dj</b> “Massì dai!”</p>
<p>Palleggiano un po' tra loro, Mario perde palla, Gramoz va per andarla a prendere</p>	
<p>Spunta un gruppo di brutti ceffi, uno davanti agli altri calcia la palla lontano</p> <p>Il secondo ceffo dà uno spintone a Gramoz</p>	<p><b>Gramoz</b> La palla?  <b>Primo ceffo</b> è diventata nostra  <b>Gramoz</b> “ Come vostra?”  <b>Primo ceffo</b> “State giocando sul nostro territorio”  <b>Gramoz</b> “Ma questo è suolo pubblico!”</p> <p><b>Secondo ceffo</b> Ti ha detto che la palla ormai è nostra!</p>

<p><b>P.S.</b>  Gramoz spinge in terra il secondo ceffo ma subito gli sono addosso altri 2.  Mario e Dj si avvicinano al gruppo, tirano via Gramoz</p>	<p><b>Mario</b> “Basta smettetela!”  <b>Dj</b> “Bella forza in 4 contro 1!”  <b>Primo ceffo</b> (<i>puntando il dito contro Dj minaccioso</i>)  La prossima volta ce n'è anche per voi!”</p>
<p>Inquadratura di una macchina che arriva sgommando, frena, scende un tipo “fighetto”, si toglie gli occhiali. Sorride sbruffone e si avvicina</p>	<p><b>Roby</b> “ Ragazzi! Cosa sta succedendo?”</p>
<p>Tutto il gruppo con Roby</p>	<p><b>Terzo ceffo</b> “Stavano giocando sul nostro territorio!”  <b>Dj</b> “La strada è di tutti!Non è il vostro territorio!”</p>
<p>Roby davanti al gruppo</p> <p>Il gruppo dei ceffi ridacchia</p>	<p><b>Roby</b> “Guarda un po' chi si vede! A proposito glieli hai dati poi a mia mamma i 4 mesi d'affitto che le devi? Sarà meglio che ti sbrighi se non vuoi trovarti in strada!</p> <p><b>Roby</b> “Facciamo così: facciamo una sfida di pallastrada. Se voi sfigati vincete con gli arretrati dell'affitto siamo a posto, se perdete non vi fate più vedere qua intorno.”</p> <p><b>Gramoz</b>” E facciamo che se vinciamo questa strada diventa territorio nostro e</p>

	<p>voi non ci rompete più.”</p> <p><b>Roby</b> “ Ok pivelli. Qui tra due settimane alle 15,30 in punto”</p> <p><b>Dj</b> “ 6 contro 6, le porte sono 10 piedi del portiere”</p> <p><b>Mario</b> “Valgono spinte di spalle e sgambetti, ma solo uno contro uno”</p> <p><b>Primo ceffo</b> “ Vi lasciamo il pallone pivelli! Il campo lo scegliamo noi”</p>
<p>Inquadratura dei ceffi che si girano e se ne vanno</p>	
<p><b>7</b> Inquadratura gruppo: Gramoz fa un gesto stizzito</p> <p>Si avvicina Andrea mangiando il suo panino</p> <p>Dj, Mario e Gramoz si guardano, Dj si passa una mano sulla faccia con aria disperata</p> <p>Inquadratura di Xharvind che arriva in bici dal sentiero dietro la fontana: canta con la cuffia nelle orecchie</p>	<p><b>Gramoz</b> “Potevate anche entrare a darmi una mano anziché star lì a guardare!”</p> <p><b>Mario</b> ”Se non era per noi che ti abbiamo tirato via ti ammazzavano!La prossima volta ti lasciamo lì!”</p> <p><b>Dj (preoccupato)</b> “E adesso cosa facciamo?”</p> <p><b>Gramoz</b> “Cosa vuoi fare? Ce la giochiamo!”</p> <p><b>Gramoz (ironico):</b> Buon appetito!”</p> <p><b>Andrea</b> “Grazie”</p> <p><b>Gramoz</b> “Bè al massimo lui</p>

Arriva di corsa Ion	<p>sta in porta”</p> <p><b>Mario</b> (<i>indicando Xharvind</i>) “Sì, e lui?”</p> <p><b>Gramoz</b> Alla buon’ora!</p> <p><b>Ion</b> “Oh! Quella rompiballe non mi mollava più!”</p> <p><b>Xharvind</b> (<i>a Gramoz, indicando l’occhio</i>) “Cos’hai fatto lì?”</p> <p><b>Mario</b> “Ha fatto rissa con quelli dell’Harlem!”</p> <p><b>Andrea</b> “Merda!”</p> <p><b>Gramoz</b> “Sì, ma il tipo quando è andato via zoppicava!”</p> <p><b>Andrea</b> “Che altro volevano stavolta?”</p> <p><b>Gramoz</b> “Ci hanno sfidato a pallastrada”</p> <p><b>Mario</b> “Se perdiamo stavolta Dj è fuori casa”</p> <p><b>Ion</b> “Quanto tempo abbiamo?”</p> <p><b>Dj</b> “Due settimane!”</p> <p><b>Xharvind</b> “Non ce la faremo mai!”</p> <p><b>Gramoz</b> “Non portar sfiga! Gliela dobbiamo far pagare!”</p> <p><b>Ion</b> “Sì! Dobbiamo farcela!”</p>
Inquadratura di Manu di spalle su una panchina che	

<p>abbassa il giornale e li guarda palleggiare</p>	
<p><b>8</b> I ragazzi stanno giocando (tutti tranne Mario e Ion), simulano una partita, Andrea è in porta col panino. Gramoz tira in porta.</p>	
<p>Primo piano di Andrea che non vede neanche la palla (che entra in porta) perché è impegnato a mangiare.</p>	
<p>Primo piano del gruppo: si fermano tutti, Xharvind si avvicina ad Andrea e gli toglie il panino.</p> <p>Xharvind si allontana col panino in mano, gli dà un morso, arriva davanti agli altri che lo guardano male, allora spezza in 2 il panino e lo dà agli altri che lo mangiano.</p>	<p><b>Xharvind</b> “Pensi solo a mangiare!”</p>
<p>Mario sta correndo verso il gruppo, arriva trafelato</p>	<p><b>Mario</b> “Scusate ma mia mamma mi ha mandato a fare la spesa...”</p> <p><b>Dj</b> “C’era fila alla cassa”</p> <p><b>Gramoz</b>”E quando sei arrivato alla fermata l’autobus era già partito”</p> <p><b>Ion</b> “Sì, la solita scusa! Dai cominciamo!”</p> <p><b>Mario</b> “Portiere volante?”</p> <p><b>Andrea</b> “Ma non avevamo detto che io stavo in porta?”</p> <p><b>Xharvind</b> “Oh, tu pur di non correre....”</p>
<p>Gruppo che gioca: Primo piano di Xharvind che la prende “sopra” la testa, Primo piano di Gramoz che la prende di punta anziché di collo. Arriva di spalle uno strano tipo che si appoggia al muretto e li guarda</p>	

<p>Il gioco si ferma. Tutti si guardano tra il sorpreso e l'incavolato</p>	<p><b>Gianni Pavera</b> <i>(a Gramoz)</i>  “Guarda che se la prendi di punta non ce la manderai mai in porta!”</p> <p><b>Andrea</b> <i>(agli altri sottovoce)</i>  “ E questo chi è?”</p> <p><b>Gianni Pavera</b> <i>(a Xharvind)</i>  E i tiri di testa si prendono qui, sulla fronte, non qui!”</p> <p><b>Gramoz</b> “Ma tu chi sei, scusa?”</p> <p><b>Gianni Pavera</b>” Ma come? Possibile che nessuno si ricordi? Già, ma quando giocavo io voi non eravate neanche nati! Sono Gianni Pavera</p> <p><b>Mario</b> <i>(agli altri)</i> Il famoso centravanti del Ferrara! Giocava negli anni 80!”</p> <p><b>Tutti (tranne Mario)</b> “Ah!”</p> <p><b>Mario</b> “Dobbiamo fare una sfida difficilissima di pallastrada. <i>(Fa per inginocchiarsi con le mani giunte in preghiera)</i> Vorresti farci l'onore di allenarci?”</p> <p><b>Dj</b> <i>(A Mario prendendo da parte il gruppo)</i> “Bè, dai, aspetta un attimo, parliamone!”</p>
<p>Dj prende da parte il gruppo, Mario tenta di convincerli</p>	<p><b>Mario</b> “Era un campione</p>

<p>Il gruppo torna verso Gianni Pavera</p>	<p>negli anni '80! È stato uno dei capocannonieri più forti, ha segnato 35 goal nella stagione '83-'84!"</p> <p><b>Dj</b> "Oh! Ma quanto ne sai!"</p> <p><b>Andrea</b> "Bè..allora...se vuoi, noi saremmo onorati se tu ci allenassi"</p> <p><b>Gianni Pavera</b> (<i>finge di pensarci un po'</i>) "Va bene, però vi avviso: sarà molto dura, vi dovrete impegnare e niente lamentele.</p> <p><b>Tutti</b> "Ok"</p> <p><b>Gianni Pavera</b> Allora domani qui alla stessa ora, gruppo al completo</p> <p><b>Dj</b> Lo avviso io lon</p>
<p><b>9</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>ALLENAMENTO</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>(Inizio via Perdetti dal secondo giorno Parco Nord)</b></p> <p>- Flessioni sulle braccia</p>	
<p>- Flessioni alla sbarra</p>	<p>Incoraggiamenti e rimproveri del Mister in improvvisazione</p>
<p>- Andrea fa le flessioni alla sbarra sollevato dagli altri</p>	
<p>- Addominali a 2</p>	
<p>- Corsa coi legni attaccati alla vita</p>	
<p>- Torsioni coi legni</p>	
<p>Ponte (passaggio con le mani)</p>	
<p>- Slalom tra i mattoni, passaggio e tiro</p>	
<p>- Schemi</p>	

<p>- Tutti schierati, al fischio del Mister: tiri in porta su Andrea</p>	
<p>- Finale comico: al tramonto yoga sulle rocce</p>	
<p><b>10</b> Primo piano di Nicole e Djibril che litigano</p> <p>Dj (in battuta) fa per abbracciarla ma lei si allontana</p>	<p><b>Nicole</b> “Mi avevi promesso che oggi saresti venuto con me in centro”</p> <p><b>Dj</b> “Lo so te l’avevo promesso ma devo allenarmi per la sfida”</p> <p><b>Nicole</b> “Che 2 palle! Sempre calcio, calcio, calcio!”</p> <p><b>Dj</b> “Dai, ti prometto che domenica...”</p> <p><b>Nicole</b> “ è la stessa cosa che mi hai detto 2 giorni fa e anche la settimana scorsa, ma ti avverto: questa è l’ultima volta! Mi hai rotto</p>
<p>Gruppo di spalle</p> <p>Dj cerca di baciare Nicole ma lei si gira arrabbiata e se ne va. Dj si avvicina sconsolato al gruppo</p>	<p><b>Gramoz</b> “Gli do al massimo 3 giorni”</p> <p><b>Xharvind</b> “Certo che Djibril non è più lo stesso da quando sta con lei”</p> <p><b>Gramoz</b> “Anche in classe non la sopporta nessuno. Fa sempre la furba...”</p> <p><b>Andrea</b> “Però è carina!”</p> <p><b>Xharvind</b> (<i>chiamando</i>) “Dj! Allora ti sbrighi! Stiamo aspettando te!”</p> <p><b>Dj</b> (<i>da lontano</i>) Arrivo!</p>



Inquadratura di Nicole che scende dalla macchina	<b>Nicole</b> ( <i>Chiamando da lontano</i> ) "Allora Alì?Ti sbrighi?"
Ceffi di spalle. Sguardo arrabbiatissimo di Dj. Alì (terzo ceffo) si scambia occhiate di complicità coi compagni che ridacchiano, poi si gira verso Nicole  Si avviano tutti verso il parcheggio	<b>Alì (Terzo ceffo)</b> "Arrivo ( <i>Ai compagni</i> ) Andiamo vè!Meglio non farla aspettare"
Ex fabbrica abbandonata:le due squadre sono una di fronte all'altra	<b>Alì</b> "Quella è la vostra porta, questa è la nostra"
Inquadratura dell'arbitro	<b>Arbitro</b> " Non ci sono limiti di campo, né fuorigioco, sono ammessi i falli uno contro uno e il gioco di sponda. Tutto chiaro?"
Roby prende da parte la squadra per le ultime raccomandazioni	<b>Roby</b> ( <i>Ai suoi, indicando Dj</i> ) Tiratelo giù
Inquadratura dell'arbitro che fischia	
- Dj sta per stoppare la palla di petto, Vincenzo gli tira un calcio nella gamba	Proteste dei ragazzi per il fallo, l'arbitro fa continuare il gioco
- Giocano	
- Alì spinge Dj contro il muro e Gregori gli tira una	

gomitata nello stomaco	
Dj è fermo a terra, l'arbitro ferma il gioco, Mario e Gramoz accompagnano Dj in panchina	<b>Gramoz</b> "Arbitro ma ci vedi?" <b>Ion</b> "Ferma il gioco!"
Arbitro fischia di nuovo, ricominciano a giocare. I ragazzi subiscono fallacci e contrasti	
-Giocano	
- Goal dei ceffi	
- Goal dei ceffi	
- Goal dei ceffi	
- Inquadratura arbitro che fischia la fine del primo tempo. Il gioco si ferma. Entra Gianni Pavera che prende da parte la squadra	<b>Mister</b> "Fisicamente sono superiori, quindi nel contrasto perdiamo. Dobbiamo evitare il corpo a corpo e giocare d'astuzia, usate il più possibile la sponda. (A Dj) Te la senti di rientrare?"  <b>Dj</b> "Sì, mister"
- Le due squadre tornano a centro campo l'arbitro fischia l'inizio del secondo tempo	
- Giocano	
- Inquadrature gioco di sponda	
- Dopo 3 goal dei ragazzi l'arbitro fischia	<b>Arbitro</b> Fine partita, due minuti di recupero
- Gregori si avvicina insidioso alla porta, Mario e Dj lo falciano, Gregori resta a terra. L'arbitro ferma il gioco nella confusione e in mezzo alle proteste generali.	<b>Arbitro</b> "Rigore. Ultima azione"
- Espressione degli occhi di Andrea in porta che si	

prepara a parare	
L'arbitro fischia	
- Inquadratura di Gregori che batte il rigore	
- Parata di Andrea	
- Ragazzi che esultano, ceffi a testa bassa	

**FINE**